

Violentissima battaglia nella notte nel centro della città

# Atri 10 morti a Città del Messico negli scontri fra studenti e polizia

Più di cinquecento i feriti e oltre mille gli arrestati - Sono intervenuti anche i paracadutisti e speciali corpi «antisordini» - Uno studente ucciso dalla polizia in una città dell'Ecuador

CITTÀ DEL MESSICO, 31. Violentissimi scontri si sono verificati anche nella scorsa notte a Città del Messico fra forze speciali della polizia messicana, rinforzate da reparti di «granaderos» e migliaia di giovani studenti che continuano a manifestare per le vie del centro della città da venerdì scorso. Gli scontri sono stati di una violenza esasperata: si calcola che il numero dei morti, nella sola giornata di ieri, sia stato di dieci, oltre a due poliziotti. Non si sa a quanto ascenda il numero dei feriti, di certo è superiore ai cinquecento. Inoltre da venerdì, giorno dell'inizio delle manifestazioni studentesche, sono stati arrestati circa mille e duecento giovani.

La scorsa notte, dopo essersi radunati nella sede della vecchia università, gli studenti hanno formato un corteo che è andato ingrossandosi sempre di più nella sua marcia verso la piazza centrale della città. Lungo le strade si venivano formando anche raggruppamenti di persone che testimoniano la loro simpatia agli studenti. Raggiunta la piazza, gli studenti, a migliaia, si sono trovati di fronte le forze speciali «antisordini» della polizia, armati di lunghi bastoni bianchi, i paracadutisti e i «granaderos», contrariamente a quanto era stato dichiarato dalle autorità, non erano stati ritirati dal centro della città e in fatti, non appena sono iniziati i primi scontri fra la polizia e gli studenti, questi reparti sono intervenuti con le armi alla mano e hanno aperto il fuoco lungo le strade che conducono alla piazza centrale di Città del Messico. Le fonti ufficiali messicane asseriscono che i colpi sono stati sparati in aria, ma non vi è nulla che possa dar credito a questa versione, quando si tenga presente l'estrema violenza delle scontri, per minimizzare la gravità della repressione, affermano che nel corso degli scontri vi è stato un solo morto.

Gli studenti hanno bloccato alcuni autobus, ne hanno fatto scendere i passeggeri e quindi, dopo averne tolto i serbatoi di benzina, hanno rovesciato gli autobus per farne barriere contro la polizia e i paracadutisti. I serbatoi della benzina sono stati successivamente utilizzati come grosse bombe. Nel frattempo, i cui accessi erano stati bloccati dagli studenti con queste improvvisate barriere, sono avvenuti gli scontri più feroci. Il lugubre silenzio della città è stato interrotto dalle esplosioni di jeep della polizia che ha annunciato le cariche, che si sono susseguite rapide e brutali. Di fronte a una piccola folla di simpatizzanti, i poliziotti hanno attaccato i giovani per circa mezz'ora. Un giovane è stato selvaggiamente colpito alla testa con il calcio del fucile da un soldato. Moltissimi altri sono stati feriti dalle bastonate e presi a calci e a pugni. Anche i paracadutisti e i soldati hanno avuto parecchi feriti. L'infornata carosello è durato poco più di mezz'ora. Polizia e soldati hanno avuto la meglio e i giovani sono stati dispersi. Un indesiderabile disordine regnava sulla piazza «ricongiunta» dalle forze repressive. La situazione rimane estremamente tesa, poiché gli studenti mantengono ferma la loro richiesta di dimissioni del capo della polizia, oltre alle rivendicazioni che hanno dato origine alle dimostrazioni.

Mentre avveniva la furiosa battaglia di Città del Messico, gravissimi scontri si succedevano anche a Villahermosa, capitale dello Stato di Tabasco. Anche qui gli studenti sono stati affrontati dalla polizia, anche qui ne sono stati uccisi molti. I poliziotti hanno fatto ricorso alle armi, causando, a quanto informano le autorità, una cinquantina di feriti. Gli studenti che prendevano parte alla dimostrazione erano oltre tremila, e manifestavano per ottenere dal governatore dello Stato la destituzione del sindaco della città e del vice procuratore dello Stato.

QUITO, 31. Uno studente ucciso e molti feriti sono il tragico bilancio degli scontri avvenuti ieri tra gli studenti del collegio di Jijupapa (nella provincia di Manabí) e le forze di polizia. Gli studenti, che chiedono miglioramento delle loro condizioni e sono appoggiati dalla popolazione, hanno preso come ostaggio il governatore della provincia che si era recato a Jijupapa per seguire la repressione contro gli studenti.

MOZAMBICO. Patrioti africani massacrati dai portoghesi. BEIRA (Mozambico), 31. Fonti dei colonialisti portoghesi nell'isola di Mozambico affermano che l'esercito coloniale portoghese in tale territorio avrebbe — in combutta con gli schiavisti rhodesiani — ucciso tredici patrioti africani e ne avrebbe catturati quattro. Secondo le stesse fonti, dodici dei diciassette patrioti erano sudanesi, e i membri del Congresso panafricano. Gli altri cinque facevano parte del «Comitato rivoluzionario del Mozambico».



SUDVIETNAM — Una donna con il suo bambino sorpresi, nascosti in una buca, durante un rastrellamento presso Soc Trang, nel Delta del Mekong.

La denuncia è stata fatta da un giornale collaborazionista

## Truppe americane saccheggiano una città del Sud-Vietnam

I B-52 hanno continuato a bombardare la periferia di Saigon, mentre vengono segnalati movimenti di unità partigiane presso la capitale

SAIGON, 31. Un grosso scandalo è esploso a Saigon stamane, quando un giornale evidentemente ispirato da alti circoli collaborazionisti, il «Song», ha rivelato che venerdì scorso reparti americani hanno invaso la città di Cam Ranh, situata accanto alla grande base americana nota con lo stesso nome, abbandonandosi ad una azione di saccheggio pianificato.

Per «insulto alle autorità» Multati e arrestati sei preti baschi

BILBAO, 31. Sei parroci del Biscaglia, ancora prima che il giornale venisse posto in vendita, diramava una smentita, affermando che si è trattato in realtà di una operazione concordata con la polizia collaborazionista per recuperare i materiali e le merci rubate dai magazzini della dogana, e che con la merce recuperata sono stati caricati ben otto autocarri militari.

MOZAMBICO. Patrioti africani massacrati dai portoghesi. BEIRA (Mozambico), 31. Fonti dei colonialisti portoghesi nell'isola di Mozambico affermano che l'esercito coloniale portoghese in tale territorio avrebbe — in combutta con gli schiavisti rhodesiani — ucciso tredici patrioti africani e ne avrebbe catturati quattro.

MOZAMBICO. Patrioti africani massacrati dai portoghesi. BEIRA (Mozambico), 31. Fonti dei colonialisti portoghesi nell'isola di Mozambico affermano che l'esercito coloniale portoghese in tale territorio avrebbe — in combutta con gli schiavisti rhodesiani — ucciso tredici patrioti africani e ne avrebbe catturati quattro.

SAIGON, 31. Un grosso scandalo è esploso a Saigon stamane, quando un giornale evidentemente ispirato da alti circoli collaborazionisti, il «Song», ha rivelato che venerdì scorso reparti americani hanno invaso la città di Cam Ranh, situata accanto alla grande base americana nota con lo stesso nome, abbandonandosi ad una azione di saccheggio pianificato.

Per «insulto alle autorità» Multati e arrestati sei preti baschi

BILBAO, 31. Sei parroci del Biscaglia, ancora prima che il giornale venisse posto in vendita, diramava una smentita, affermando che si è trattato in realtà di una operazione concordata con la polizia collaborazionista per recuperare i materiali e le merci rubate dai magazzini della dogana, e che con la merce recuperata sono stati caricati ben otto autocarri militari.

MOZAMBICO. Patrioti africani massacrati dai portoghesi. BEIRA (Mozambico), 31. Fonti dei colonialisti portoghesi nell'isola di Mozambico affermano che l'esercito coloniale portoghese in tale territorio avrebbe — in combutta con gli schiavisti rhodesiani — ucciso tredici patrioti africani e ne avrebbe catturati quattro.

MOZAMBICO. Patrioti africani massacrati dai portoghesi. BEIRA (Mozambico), 31. Fonti dei colonialisti portoghesi nell'isola di Mozambico affermano che l'esercito coloniale portoghese in tale territorio avrebbe — in combutta con gli schiavisti rhodesiani — ucciso tredici patrioti africani e ne avrebbe catturati quattro.

Mentre si attende il comunicato conclusivo

## Cima ottimista a Mosca per la fine dei colloqui

L'assenza di note e articoli polemici dimostrerebbe che la tensione è diminuita - Replica di Literaturna Gazeta a un articolo di Literarny Listy. Finite le manovre di difesa antiaerea - Continuano le manovre terrestri

Dalla nostra redazione

MOSCA, 31. Il comunicato del quale ieri sera le delegazioni del PCUS e del PCC hanno informato che i colloqui continuavano «in una atmosfera di franchezza e di amicizia» (la parola russa impiegata era «tolerosa», qualcosa di diverso dunque dalla semplice «amicizia», per cui è meglio tradurre la parola con la dizione «da compagni») è stato il primo importante segno dal quale si è potuto dedurre che a Cerna si era giunti ad un primo importante risultato.

Dopo due giorni di discussione non si era verificata cioè quella rottura verticale che molti temevano e che i nemici del socialismo auspicavano, ma al contrario si era verificata un'importante precisazione che il disaccordo intervenuto fra il PCUS e il PCC per quanto grave esso sia, è pur sempre un disaccordo «fra compagni», da affrontare dunque col metodo della discussione politica e del confronto delle idee. Certo, le parole del comunicato non autorizzano stamattina — mentre si attendeva l'annuncio sul proseguimento dell'incontro — a facili e ottimistiche valutazioni circa lo stato complessivo dei colloqui.

Obiettivo concreto e realistico di Cerna non può essere dunque — abbiamo scritto — quello di liquidare d'un colpo tutte le divergenze. D'altronde sia i compagni sovietici che quelli cecoslovacchi si sono incontrati dopo aver ribadito le loro rispettive posizioni iniziali, senza aprire spazio per compromessi d'altitudine improponibili nel campo delle posizioni ideologiche.

La via dell'accordo generale è dunque sicuramente lunga: d'altronde il problema non è neppure questo. Siamo infatti nell'epoca dello sviluppo del movimento socialista, il vecchio schema del «modello unico», così come quello del «partito guida» o dello «stato guida», è contraddetto dalla realtà, che ci mostra un movimento socialista sempre più articolato, pieno di differenziazioni, di piani di ricerca, di stimoli, di per sé e tendenze diverse (e per corso anche, inevitabilmente, da pericolose correnti nazionalistiche).

MANTIENE, conservare e anche rafforzare l'unità del movimento non può dunque significare oggi annullare le differenze, uniformare i vari processi, considerando ogni esperienza come un metro di misura per giudicare le situazioni e i problemi degli altri paesi e degli altri partiti. Si significa invece costruire una politica unitaria, antiperfettista, internazionalistica, che sappia abbracciare tutte le esperienze, costruire su ciò che le unisce, ma anche arricchirsi per i contributi di ciascuna. Il PCUS e il PCC hanno di fronte questo compito concreto e i loro sforzi saranno validi e di successo se non si concluderanno con clamorosi accordi.

MIAMI BEACH, 31. A pochi giorni dalla Convenzione che dovrà scegliere il candidato repubblicano alla presidenza, le azioni del governatore Nelson Rockefeller, esponente dell'ala «moderata» continuano a salire, rispetto a quelle dell'ex vicepresidente Nixon, sostenuto dalla destra e dall'appoggio del partito.

Oggi, un foto gruppo di personalità del mondo dello spettacolo, di quello universitario e del circo, tra i quali il celebre trombettista negro Louis Armstrong, il regista cinematografico Otto Preminger, l'attrice Jill Haworth e altri hanno pubblicato un'intervista patina del «New York Times» a dichiarazione nella quale esprimono il loro appoggio a Rockefeller. A sua volta, un sondaggio dell'Istituto Harris riferisce che la popolarità di Nixon, nei confronti di Johnson, è scesa dal 39 per cento dello scorso marzo al 35 per cento, e che, in un'elezione che vedesse i due uomini politici uno di fronte all'altro, Nixon sarebbe sconfitto. Secondo invece, come è noto, nei territori della Polonia e della RDT e nelle quali sono impiegate ingenti forze hanno il compito di affrontare i problemi relativi alle retrovie di grandi eserciti nelle condizioni della guerra moderna.

Si tratta in particolare — si legge su Stella Rossa in una serie di corrispondenze dalle «zone di operazione» — di affrontare concretamente i problemi relativi ai rifornimenti, ai trasporti, alla costruzione di basi ecc. dopo lo scoppio di una guerra atomica. In una corrispondenza si descrive così la marcia di speciali autocarri costruiti in modo da poter attraversare zone devastate. Si tratta di veicoli a motore, autotrasportati, autocarri che ad altissima velocità possono procedere su qualsiasi tipo di terreno.

MIAMI BEACH, 31. A pochi giorni dalla Convenzione che dovrà scegliere il candidato repubblicano alla presidenza, le azioni del governatore Nelson Rockefeller, esponente dell'ala «moderata» continuano a salire, rispetto a quelle dell'ex vicepresidente Nixon, sostenuto dalla destra e dall'appoggio del partito.

Oggi, un foto gruppo di personalità del mondo dello spettacolo, di quello universitario e del circo, tra i quali il celebre trombettista negro Louis Armstrong, il regista cinematografico Otto Preminger, l'attrice Jill Haworth e altri hanno pubblicato un'intervista patina del «New York Times» a dichiarazione nella quale esprimono il loro appoggio a Rockefeller. A sua volta, un sondaggio dell'Istituto Harris riferisce che la popolarità di Nixon, nei confronti di Johnson, è scesa dal 39 per cento dello scorso marzo al 35 per cento, e che, in un'elezione che vedesse i due uomini politici uno di fronte all'altro, Nixon sarebbe sconfitto. Secondo invece, come è noto, nei territori della Polonia e della RDT e nelle quali sono impiegate ingenti forze hanno il compito di affrontare i problemi relativi alle retrovie di grandi eserciti nelle condizioni della guerra moderna.

MIAMI BEACH, 31. A pochi giorni dalla Convenzione che dovrà scegliere il candidato repubblicano alla presidenza, le azioni del governatore Nelson Rockefeller, esponente dell'ala «moderata» continuano a salire, rispetto a quelle dell'ex vicepresidente Nixon, sostenuto dalla destra e dall'appoggio del partito.

Oggi, un foto gruppo di personalità del mondo dello spettacolo, di quello universitario e del circo, tra i quali il celebre trombettista negro Louis Armstrong, il regista cinematografico Otto Preminger, l'attrice Jill Haworth e altri hanno pubblicato un'intervista patina del «New York Times» a dichiarazione nella quale esprimono il loro appoggio a Rockefeller. A sua volta, un sondaggio dell'Istituto Harris riferisce che la popolarità di Nixon, nei confronti di Johnson, è scesa dal 39 per cento dello scorso marzo al 35 per cento, e che, in un'elezione che vedesse i due uomini politici uno di fronte all'altro, Nixon sarebbe sconfitto. Secondo invece, come è noto, nei territori della Polonia e della RDT e nelle quali sono impiegate ingenti forze hanno il compito di affrontare i problemi relativi alle retrovie di grandi eserciti nelle condizioni della guerra moderna.

MIAMI BEACH, 31. A pochi giorni dalla Convenzione che dovrà scegliere il candidato repubblicano alla presidenza, le azioni del governatore Nelson Rockefeller, esponente dell'ala «moderata» continuano a salire, rispetto a quelle dell'ex vicepresidente Nixon, sostenuto dalla destra e dall'appoggio del partito.

Oggi, un foto gruppo di personalità del mondo dello spettacolo, di quello universitario e del circo, tra i quali il celebre trombettista negro Louis Armstrong, il regista cinematografico Otto Preminger, l'attrice Jill Haworth e altri hanno pubblicato un'intervista patina del «New York Times» a dichiarazione nella quale esprimono il loro appoggio a Rockefeller. A sua volta, un sondaggio dell'Istituto Harris riferisce che la popolarità di Nixon, nei confronti di Johnson, è scesa dal 39 per cento dello scorso marzo al 35 per cento, e che, in un'elezione che vedesse i due uomini politici uno di fronte all'altro, Nixon sarebbe sconfitto. Secondo invece, come è noto, nei territori della Polonia e della RDT e nelle quali sono impiegate ingenti forze hanno il compito di affrontare i problemi relativi alle retrovie di grandi eserciti nelle condizioni della guerra moderna.

MIAMI BEACH, 31. A pochi giorni dalla Convenzione che dovrà scegliere il candidato repubblicano alla presidenza, le azioni del governatore Nelson Rockefeller, esponente dell'ala «moderata» continuano a salire, rispetto a quelle dell'ex vicepresidente Nixon, sostenuto dalla destra e dall'appoggio del partito.

DALLA 1ª

### Praga

centi parte della delegazione cecoslovacca, si portava al popolo e ai lavoratori di Cerna in due improvvisati comizi. Nei loro discorsi avevano ribadito la fiducia in un risultato positivo di questo incontro.

Il fatto che i colloqui si siano prolungati parecchio come il presidente jugoslavo Tito che avrebbe dovuto arrivare — secondo voci non confermate ma attendibili — questo pomeriggio in treno, probabilmente arriverà domani in aereo, sempre che nel corso della notte si concluda la riunione di Cerna. Nel Tison, questo modifica potrebbe anche portare alla soppressione della rapida visita che il leader jugoslavo aveva intenzione di fare a Budapest prima di venire a Praga, per parlare con Kadar, il quale dovrebbe anche prossimamente far visita a Dubček. Rivolta che non si tratterà probabilmente solo di qualche giorno, anche la visita di Ceausescu che è atteso a Praga alla testa di una delegazione di partito e di governo per la firma del nuovo accordo cecoslovacco-romeno.

Questa mattina si è intanto riunito a Praga il Consiglio nazionale ceco, organismo rappresentativo della Boemia e della Moravia. In questa occasione, il presidente del Consiglio Cesimír Cisar ha pronunciato un discorso in cui ha rilevato che la federalizzazione dei paesi cechi e slovacchi avverrà nel cinquecentesimo della Repubblica. Il Comitato del Consiglio ceco è elaborato la proposta per una organizzazione statale e giuridica per la nazione ceca. Nello stesso tempo è stato proposto che il Consiglio rimanga quale organismo legislativo e il governo ceco abbia invece carattere esecutivo. Alla stessa stregua verranno organizzati anche gli organi nazionali slovacchi. A livello federativo dovranno invece esistere due Camere legislative: quella del popolo con 200 deputati, e quella degli 50 deputati cechi e altrettanti slovacchi.

Cisar ha anche annunciato che si attende la creazione del Partito comunista ceco (quello slovacco esiste già, n.d.r.) del Partito socialista ceco e del partito popolare ceco. Dopo aver sottolineato l'importanza della soppressione della carica di ministro della normalizzazione dei rapporti fra Stato e Chiesa, Cisar ha trattato il problema delle relazioni con il campo socialista, affermando che queste sono importanti e costituiscono un compito fondamentale della politica estera cecoslovacca.

Comprendiamo l'unità dei Paesi socialisti, ha detto Cisar — come un fattore decisivo sulla specificità di ogni paese, sulla piena parità di diritti, sulla solidarietà e sulla non intromissione. Vogliamo fare ogni sforzo per eliminare la tensione sorta con la lettera dei cinque paesi di Varsavia per il rinnovamento dei rapporti di amicizia. In questo tempo — egli ha aggiunto — si sono rafforzati i rapporti con la Jugoslavia e la Romania.

Per quanto riguarda il problema tedesco — ha continuato Cisar — la Cecoslovacchia parte dal principio dell'esistenza di due Stati. La Repubblica democratica tedesca è un paese socialista, e pertanto la Cecoslovacchia mira al suo riconoscimento in campo internazionale. La Germania Federale viene invece considerata un paese della NATO, con tendenze reazionarie e militariste, ma nello stesso tempo con forze interne democratiche e progressiste. Nei riguardi della Germania Federale — ha concluso Cisar — condurremo una politica che aiuti queste forze nella lotta contro il militarismo. La Cecoslovacchia è convinta della giustizia della sua politica difensiva e i suoi diritti all'indipendenza ed al proprio destino.



FILIPPINI CONTRO LA GUERRA U.S.A.

MANILA — Centinaia di filippini hanno manifestato ieri contro l'aggressione americana al Vietnam, chiedendo il ritiro delle truppe mercenarie inviate a combattere a fianco degli americani. Nella foto: i manifestanti si ripariano dalla pioggia con ombrelloni e cartelli. Su uno di questi ultimi si legge: «USA in Vietnam macellai di più di 750 mila bambini».

Contro il «pericolo Nixon»

## Cresce il sostegno a Rockefeller

MIAMI BEACH, 31. A pochi giorni dalla Convenzione che dovrà scegliere il candidato repubblicano alla presidenza, le azioni del governatore Nelson Rockefeller, esponente dell'ala «moderata» continuano a salire, rispetto a quelle dell'ex vicepresidente Nixon, sostenuto dalla destra e dall'appoggio del partito.

EL BAKR (capo dello Stato e dell'esercito) forma il nuovo governo irakeno

BAGDAD, 31. E' stato oggi annunciato che il Presidente della repubblica, gen. Ahmed El Bakr ha ricevuto dal «Consiglio del comando rivoluzionario» l'incarico di costituire un nuovo governo. El Bakr viene così a ricoprire contemporaneamente le cariche di capo dello Stato, di capo del governo e di comandante supremo delle forze armate. Due giorni fa, a meno di due settimane dal colpo di Stato con il quale era stato rovesciato il regime del Presidente Arif, El Bakr aveva destituito il governo da lui stesso insediato e presieduto da Razzak el Nayef, che ora è stato espulso dal Paese.

BARRIENTOS minaccia la guerra civile in Bolivia

LA PAZ, 31. Il presidente boliviano Barrientos in un infuocato discorso ha lanciato un appello ai contadini perché siano pronti ad affrontare una guerra civile per sostenerlo. Si è trattato di un discorso rivelatore della gravità della crisi boliviana. Barrientos ha chiaramente agitato la minaccia di una marcia di contadini armati sulla capitale. «Ora — ha detto — dobbiamo essere veramente pronti ad impazzire le armi. I contadini debbono prendere il potere». Questa demagogia disperata è la prova, si afferma a La Paz, dell'isolamento totale nel quale ormai si trova Barrientos: la sfida, se sarà posta in atto, provocherà immediatamente l'intervento dell'esercito.

CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO. BASTA CON I PARASSITI MOCOSI ED I ROSCI PERICOLOSI. IL NUOVO LIQUIDO NORACORON dona sollievo con la sua gasca d'oli e olii naturali. E' un medicinale di un vero superbo. Questo medicinale INGLESE si trova nelle Farmacie.